



Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

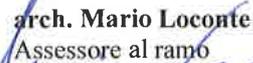
Oggetto:

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 1591/2024, per il pagamento del risarcimento danni e spese legali.

U
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N. 0015822/2025 del 11/02/2025

Fogli aggiunti n. _____


arch. Rosario Sarcinelli
Il Responsabile del Servizio


arch. Mario Loconte
Assessore al ramo

Settore
Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

- La proposta è pervenuta il _____
 - Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

- | | |
|---------------------|-----------------------------|
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con sentenza del Tribunale di Trani n. 1591 del 14/11/2024 (**Allegato sub A**), il giudice, in accoglimento dell'istanza presentata dalla sig.ra F.M., nella qualità di madre esercente la responsabilità genitoriale sul figlio minore P.F.P., rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Inchingolo, condannava il Comune di Andria al pagamento in favore di P.F.P., nelle more del giudizio divenuto maggiorenne, della somma di € 17.477,20 oltre interessi a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale e di € 5.341,00 per spese legali (di cui € 264,00 per esborsi ed € 5.077,00 per compensi) oltre spese generali 15%, CPA e Iva o bollo come per legge, con distrazione a favore del difensore anticipatario;

Viste:

- la nota PEC del 30.01.2025 a firma dell'avv. Roberto Inchingolo e depositata agli atti d'Ufficio, con la quale, sulla scorta di accordi verbali intercorsi telefonicamente tra lo stesso e l'Ufficio Avvocatura dell'Ente, il procuratore di parte dichiarava che, al fine di evitare la possibile esecuzione a decorrere dal 16.03.2025, si accettava la somma di € 16.000,00 a favore del sig. P.F.P. e le spese legali, per l'intero e dunque, per un totale complessivo pari a € 23.407,95;

- la nota prot. 14397 del 07.02.2025 con la quale l'avv. Roberto Inchingolo trasmetteva all'Ente:

- prospetto del compenso per la prestazione professionale dovutagli, a rettifica di quello precedentemente richiesto con nota pec del 30.01.2025, il cui ammontare ridefinito risulta essere pari a € 7.871,95 così come di seguito specificato:

Tipologia	Importo
Onorario	€ 5.077,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 761,55
Cassa avvocati 4%	€ 233,54
totale imponibile IVA	€ 6.072,09
IVA 22% su imponibile	€ 1.335,86
Totale	€ 7.407,95
Spese Borsuali	€ 264,00
Compenso CTU	€ 200,00
TOTALE DA CORRISPONDERE	€ 7.871,95

- dichiarazione di accettazione della proposta transattiva per la somma complessiva finale di € 23.871,95 così composta:

N.	Tipologia	Importo
1	Sorte capitale	€ 16.000,00
2	spese legali comprensive di accessori di legge	€ 7.407,95
3	Spese di giudizio	€ 264,00
4	Spese CTU	€ 200,00
	TOTALE DA PAGARSI	€ 23.871,95

- delega all'incasso degli importi dovuti come sopra specificati, rilasciata dal beneficiario P.F.P. in favore dell'avv. Roberto Inchingolo e contestuale manleva del Comune di Andria per ogni eventuale ulteriore questione inerente al pagamento degli importi di cui alla sentenza sopracitata;

Ritenuto di dare esecuzione a quanto statuito nel citato provvedimento giurisdizionale, al fine di evitare aggravii di spesa per le casse comunali, tenuto anche conto di quanto emerge dalla sopraindicata corrispondenza con l'avv. Roberto Inchingolo, ed in particolare dalla nota prot. 14397 del 07.02.2025;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive con deliberazione consiliare, statuendo in particolare che: *“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive (...)”*;

Considerato, pertanto, che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente locale;

- la fattispecie sopra enunciata costituisce debito fuori bilancio a norma del citato art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000 e che, conseguentemente, sussiste l'obbligo per il Comune di procedere al riconoscimento di tale debito in considerazione degli elementi costitutivi sin qui descritti, posto che gli stessi derivano da provvedimento giudiziale esecutivo tra le parti;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze sopra citate trova copertura finanziaria per l'intero importo nel capitolo 126009 “DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI” del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

Dato atto che il provvedimento sopra richiamato è esecutivo ex lege e che pertanto appare opportuno procedere alla corresponsione di quanto dovuto, anche al fine di evitare l'insediamento del commissario ad acta nominato, con costi ulteriori per l'Amministrazione;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 38, comma 5 del TUEL, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse laddove le sentenze in premessa indicate dovessero essere portate a esecuzione in danno dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dal provvedimento giurisdizionale sopra illustrato, giusto il disposto di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 per un importo pari ad € **23.871,95** come da corrispondenza con l'avv. Roberto Inchingolo, ed in particolare dalla nota prot. 14397 del 07.02.2025;

Visto l'art. 23, comma 5, L. 27/12/2002 n. 289, secondo il quale i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi agli Organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto *“Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al “Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali” di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione”*;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243 Bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;

- la deliberazione n. 12/PRSP/2023 con la quale la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia approvava, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 3, TUEL, il Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 e rimodulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11.3.2021;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio, arch. Rosario Sarcinelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione Economico- Finanziaria, dott.ssa Grazia Cialdella, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione, prot. n. _____ del _____ in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. di riconoscere, in favore del sig. P.F.P, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio discendente dal carattere esecutivo della sentenza del Tribunale di Trani n. 1591 del 14/11/2024 (**Allegato sub A**), per un importo complessivo di € **23.871,95** di cui € 16.000,00 per sorte capitale, € 7.407,95 per spese legali comprensive di accessori di legge, € 264,00 per spese di giudizio ed € 200,00 per spese CTU, le quali, giusta delega trasmessa con nota prot. 14397 del 07.02.2025, saranno interamente liquidate in favore dell'avv. Roberto Inchingolo;

2. di dare atto che il finanziamento del debito scaturente dalle citate sentenze trova copertura finanziaria sul capitolo n. 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

3. di dare atto che le spese delle competenze del CTU nominato nel giudizio d'origine e richieste dall'avv. Roberto Inchingolo saranno erogate previa acquisizione al protocollo dell'Ente della copia della fattura quietanzata o altro documento fiscalmente equipollente, da cui si evinca l'avvenuto pagamento effettuato e nei limiti dello stesso;

4. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289;

5. di dare atto che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 38, comma 5 del TUEL, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un

pregiudizio al pubblico interesse laddove le sentenze in premessa indicate dovessero essere portate a esecuzione in danno dell'Ente.

Il Consiglio Comunale inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento e ritenuto che sussistano dunque le motivazioni per dare sollecita esecuzione al presente provvedimento deliberativo, con separata votazione

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di poter provvedere al tempestivo pagamento delle somme dovute.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, EDILIZIA SCOLASTICA, INFRASTRUTTURE, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000

Favorevole

Li' 07/02/2005


Il Responsabile del Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE ^{previa} necessaria e opportuna variazione del bilancio di previsione 2005-2007

Li' 07/02/2005

Il Dirigente del Settore Programmazione
Economico Finanziaria
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale



Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, ricevuta in data 7.2.2025, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II. DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TRANI n. 1591/2024 PER PAGAMENTO del RISARCIMENTO DANNI E SPESE LEGALI";
- VISTO l'art. 194 lettera a) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Responsabile del Settore Lavori pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed espropri, Patrimonio e demanio;
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio si riferisce a quanto liquidato dal Tribunale di Trani, con la sentenza n.1591/2024 depositata in data 15.11.2024 (R.G. 2419/2019) a titolo di risarcimento danni, oltre interessi e spese;
- PRESO ATTO che le predette somme troveranno copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2025-2027, dopo aver approvato la proposta di variazione del bilancio sottoposta all'esame del prossimo Consiglio Comunale e sulla quale il Collegio ha già espresso il proprio parere favorevole in data odierna;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Lavori pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed espropri, Patrimonio e demanio del 7.2.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del 7.2.2025, anch'esso subordinato all'approvazione della proposta di variazione del bilancio di previsione 2025-2027 sottoposta all'esame del prossimo Consiglio Comunale;

limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 23.871,95 così come proposta, subordinatamente all'approvazione dal Consiglio Comunale della proposta di variazione del bilancio sottoposta all'esame del prossimo Consiglio Comunale e sulla quale il Collegio ha già espresso il proprio parere favorevole in data odierna.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità.

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
Protocollo N.0015533/2025 del 11/02/2025



CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Andria, 10/02/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Casimo Cafagna

Casimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

Elisabetta Cipolloni

PDF

ler

Nome: CASTOLDI EZIO FILIPPO
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature C